

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. Gen. _____

NUM. Progr. DELIB. 60

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

ADUNANZA STRAORDINARIA - SEDUTA DI 1° CONVOCAZIONE

L'anno **duemilaquattro** il **giorno sedici** del mese di **novembre** alle **ore 18.00** nella sala delle adunanze consiliari, con appositi avvisi, notificati a domicilio dal Sindaco Mordini Luca, sono stati oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

Fatto l'appello **risultano presenti** su 12 consiglieri assegnati al Comune, (**oltre al Sindaco**) i sigg.ri:

- 1) **FERRONI CORRADO**
- 2) **LINARI GIAN STEFANO**
- 3) **GIOVANETTI CLAUDIO**
- 4) **MANFREDINI ENRICO**
- 5) **BERNARDI MARIO**
- 6) **CROVETTI GIUSEPPE**
- 7) **LENZINI EMILIO**
- 8) **LENZINI LORIS**
- 9) **PONSI ROBERTO**
- 10) **CARANI STEFANO**
- 11) **PIGHETTI EMILIANO**
- 12) **GALLI VINCENZO**

E IL Sindaco Mordini dr. Luca

Assenti: nessuno

(E' presente senza diritto di voto il sig. Serafini Cesare, già nominato assessore esterno con decreto del sindaco prot. nr. 3608 del 18-06-04)

Partecipa il segretario comunale Giovanelli dr. Giampaolo

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il sig. Mordini Luca assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Art. 62
Deliberazioni immediatamente eseguibili

1. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio Comunale possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza dei componenti, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge n. 142/1990.
2. La dichiarazione di immediata eseguibilità ha luogo dopo l'avvenuta approvazione della deliberazione, con votazione separata, espressa in forma palese.
3. L'eventuale trasmissione all'organo di controllo delle deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili per motivi d'urgenza, ha luogo entro cinque giorni dall'adozione, a pena di decadenza.

Parte V
DISPOSIZIONI FINALI

art. 63
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.
2. Dopo l'esecutività della deliberazione il regolamento è pubblicato all'albo comunale per ulteriori quindici giorni.
3. Sostituisce ed abroga le precedenti regolamentazioni, che disciplinavano il funzionamento del Consiglio comunale.

Art. 64
Diffusione

1. Copia del presente regolamento è inviata dal Sindaco ai consiglieri.
2. Copie del regolamento devono essere depositate nella sala delle adunanze del Consiglio comunale, durante le riunioni, a disposizione dei consiglieri.
3. Copia del regolamento è inviata, a cura del Sindaco neo - eletto, ai Consiglieri neo - eletti, dopo la proclamazione dell'elezione.

COMUNE DI PIEVEPELAGO

(PROV. DI MODENA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 60 DEL 16-11-04

**OGGETTO: REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE:
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI -**

- Presenti all'appello nominale.....nr. 13
- Presenti alla votazionenr. 13

Illustra l'argomento il Sindaco;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 44 del 09-06-2000 esecutiva a termini di legge, con la quale è stato approvato il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO:

- che sono emerse alcune difficoltà operative in merito all'organizzazione delle sedute di Consiglio Comunale;

PRESO atto che è emersa l'opportunità di introdurre al Regolamento del Consiglio comunale alcuni emendamenti finalizzati:

- a precisare meglio le modalità di registrazione integrale delle sedute consiliari su supporto magnetico o informatico;
- a modificare la procedura di approvazione verbali seduta precedente;

RITENUTO quindi opportuno procedere alla modifica del regolamento in esame come segue:

PROPOSTA DI ADEGUAMENTO

Dopo l'art. 52 viene inserito il seguente:

Art. 52 bis

Registrazione e riproduzione interventi su nastro, supporto magnetico o altro supporto informatico e relativa conservazione.

Gli interventi del Sindaco, del relatore e dei singoli consiglieri vengono registrati su nastro, su supporto magnetico o su altro supporto informatico. I nastri, i supporti magnetici o i supporti informatici contenenti le riproduzioni fonografiche vengono conservati a cura del Servizio Affari Generali, in contenitori con sopra riprodotta la data della

seduta consiliare e conservati a documentazione della seduta per cinque anni. Gli stessi, a richiesta dei consiglieri, sono messi a loro disposizione per il riascolto e la eventuale riproduzione parziale, con qualsiasi mezzo, di interventi o di parti di essi. Il riascolto dovrà, al fine di evitare deterioramenti o manomissioni, essere effettuato esclusivamente utilizzando mezzi, personale ed in locali dell'Amministrazione comunale.

**L'art. 53 "il verbale dell'adunanza - redazione e firma"
Viene integralmente sostituito dal seguente**

ART. 53

Verbali delle sedute

Il verbale delle adunanze é l'atto pubblico che documenta la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale. Alla sua redazione viene provveduto, secondo quanto stabilito dall' art. 97, comma 4, lett.a) del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, dal Segretario comunale. I processi verbali delle deliberazioni devono dare il resoconto dell'andamento della seduta consiliare. Essi devono riportare :

- La data e l'ora della seduta consiliare,
- Il numero e il nome dei consiglieri presenti,
- Il nome di chi ha presieduto la seduta,
- Il nome del segretario verbalizzante,
- Il numero dei consiglieri presenti con l'indicazione del numero dei votanti, il numero dei voti favorevoli, il numero dei voti contrari e il numero dei consiglieri eventualmente astenuti,
- Il testo integrale della parte dispositiva,
- La sottoscrizione del segretario verbalizzante e del Sindaco.

Il verbale contiene inoltre il nominativo dei consiglieri intervenuti nella discussione e l'oggetto sintetico degli interventi.

Gli interventi del Sindaco, del relatore e dei singoli consiglieri vengono registrati su nastro, supporto magnetico o su altro supporto informatico ai sensi del successivo articolo. Quando gli interessati ne facciano richiesta al Sindaco, i loro interventi e le loro dichiarazioni di voto vengono riportati integralmente in calce al verbale, purché il relativo testo scritto sia fatto pervenire al Segretario prima della fine dell'esame

